Luca Boscain, Paolo Vacilotto

GLI UCCELLI SVERNANTI NEL COMUNE DI VILLORBA (TV) NEGLI INVERNI 2008-2009 E 2009-2010

Riassunto. La comunità di uccelli svernanti del comune di Villorba (30,5 km^2), in provincia di Treviso, è stata indagata nel corso di due inverni. Per ogni specie sono stati ottenuti un indice di densità, una stima della popolazione svernante e una mappa di distribuzione. La superficie comunale è stata suddivisa in 30 quadranti di un chilometro di lato e i dati raccolti sono stati divisi tra questi e nei tre mesi indagati: dicembre, gennaio e febbraio. 30 punti d'ascolto al centro dei quadranti sono stati censiti tre volte per inverno, una volta al mese. Sono state inoltre svolte numerose altre uscite non standardizzate per rilevare il numero massimo di individui per ciascuna specie in ciascun quadrante, comprese uscite notturne con l'ausilio del playback per rilevare la presenza di allocco *Strix aluco* e civetta *Athene noctua*. Sono state complessivamente rilevate 58 specie durante i punti d'ascolto (58,8 individui per punto, 441 individui/ora), 54 nell'inverno 2008-2009 e 53 nel 2009-2010, 55 in dicembre, 50 in gennaio e 49 in febbraio. Punti d'ascolto e uscite non standardizzate hanno portato all'osservazione di 83 specie, 63 delle quali da considerarsi effettivamente svernanti e la cui presenza non è invece imputabile a individui vaganti o in migrazione precoce o tardiva.

Summary. *Wintering birds in the municipality of Villorba (province of Treviso, NE Italy) during winters 2008-2009 and 2009-2010.*

The population of wintering birds of Villorba, a municipality in the province of Treviso, was investigated during two consecutive winter seasons. Were not obtained only qualitative data concerning the present species in the 30,5 km^2 of municipal area, but also quantitative, getting to a density index and to an estimate of wintering population, and distributive, obtaining distribution maps of each species. The area of Villorba was divided into 30 squares of a km^2 and the data collected were assigned to these squares and divided into three months: December, January and February. Besides, 30 eight-minutes point counts were localized in the center of each square, that were conducted three times in a winter, once a month. Thus, a standardized density of birds for each square was obtained. In addition, many other not standardized surveys were done to detect the largest number of individuals of each species in every square, including nocturnal surveys, with the playback, to detect Tawny Owl *Strix aluco* and Little Owl *Athene noctua*. A total of 58 species were detected during the point-counts (in average 58,8 individuals for point-count, 441 individuals/hour), 54 during the 2008-2009 winter and 53 in the 2009-2010 one, 55 in December, 50 in January and 49 in February. Point-counts and not standardized surveys led to the observation of 83 species, 63 of which can be considered actually wintering and not only vagrants or early or late migrants.

INTRODUZIONE

Il comune di Villorba (fig. 1) ha una superficie di 30,53 km^2 e si estende per la sua totalità in un territorio pianeggiante (altitudine compresa tra 15 e 45 m s.l.m.) collocandosi, all'interno della pianura trevigiana, nella parte alta della fascia delle risorgive. Dal punto di vista idrografico non presenta entità fluviali di particolare rilievo e i maggiori corsi d'acqua che lo attraversano sono il torrente Giavera, il canale Piavesella e il fiume Melma, che ha le proprie sorgenti nell'area delle "Fontane Bianche di Lancenigo". In un territorio essenzialmente urbanizzato (densità di 591 abitanti/ km^2) hanno un certo rilievo, in termini di biodiversità ornitologica, la presenza di tre bacini lacustri costituiti da ex cave (lago Pellicano e cave Contarina e Bandie) e quella di diversi giardini di ville storiche con piante mature, come Villa Fanna, Villa Celotta e Villa Felissent.

Se si escludono gli annuali censimenti IWC degli uccelli acquatici, non esistevano per la provincia di Treviso ricerche specifiche sugli uccelli svernanti che mirassero al raggiungimento di stime di popolazione o densità. Tale indagine ha inteso, pertanto, colmare alcune lacune conoscitive, per quanto limitata a un singolo territorio comunale.

MATERIALI E METODI

L'indagine ha interessato le stagioni invernali 2008-2009 e 2009-2010, comprendendo per intero i mesi di dicembre, gennaio e febbraio. Il comune di Villorba è stato diviso in 30 quadranti (fig. 1), di lato 1 km, aventi più del 50% del territorio entro i confini comunali; i dati raccolti nelle residue porzioni non comprese nei 30 quadranti sono stati aggiunti a quelli del quadrante più vicino. I dati sono stati acquisiti in due modi: dati standardizzati raccolti con il metodo del punto d'ascolto (BIBBY et al., 1992) e dati non standardizzati raccolti in altre uscite. I punti d'ascolto sono stati situati esattamente al centro di ciascuno dei 30 quadranti. Ciascun punto d'ascolto è stato eseguito una volta al mese (quindi 6 volte in totale), contando tutti gli uccelli osservati e uditi senza limiti di distanza, ed ha avuto durata di otto minuti, in modo tale da ottenere dati direttamente confrontabili con l'analoga indagine della provincia di Venezia (STIVAL, 1996). Si è infatti ottenuto non solo un dato di abbondanza relativo ai punti d'ascolto (media di individui osservati durante gli otto minuti di rilevamento = x), ma anche un indice di uccelli all'ora (= x * 7,5). La seconda modalità di raccolta dei dati ha interessato uscite atte a rilevare tutte le specie e il numero massimo di individui per ciascuna specie in ognuno dei quadranti, oltre che osservazioni sparse raccolte in altri momenti.

La stima della popolazione svernante delle diverse specie è stata ottenuta basandosi sulla reale diffusione e frequenza ottenute durante l'indagine, sui conteggi massimi per ciascun quadrante e su stime presso i dormitori.

RISULTATI E DISCUSSIONE

Nel corso dei 180 punti d'ascolto sono state rilevate complessivamente 58 specie di uccelli, 54 nell'inverno 2008-2009 e 53 nel 2009-2010. Dicembre è stato il mese con la maggiore ricchezza specifica (55 specie), seguito da gennaio (50) e febbraio (49). Per quanto riguarda i singoli punti, nel 52% sono state rilevate almeno 10 specie di uccelli, con massimo nel quadrante C6 nel dicembre 2008 (19 specie) e minimo in E4 nello stesso mese (2 specie). Il numero medio di specie tra tutti i punti è stato di 9,67 specie (11,22 nell'inverno 2008-2009 e 9,11 nell'inverno 2009-2010), con massimo in H4 e H3 (rispettivamente 14,2 e 14,5 specie) e minimo ancora in E4, con una media di appena 4,3 specie nel corso dei 6 punti d'ascolto svolti. Sono stati rilevati in totale 10.584 uccelli, con un massimo di 2.413 nel dicembre 2009. Le specie nettamente più abbondanti si sono rivelate essere colombo di città *Columba livia* forma domestica, merlo *Turdus merula*, gazza *Pica pica*, storno *Sturnus vulgaris*, passera d'Italia *Passer italiae* e fringuello *Fringilla coelebs*, con una media superiore ai 15 individui all'ora. Conteggi record per i punti d'ascolto sono stati i 514 uccelli nel quadrante G6 del dicembre 2009 e i 231 in B2 del gennaio 2009.

Per quanto riguarda i dati totali raccolti, aggiungendo ai dati dei punti d'ascolto quelli delle uscite non standardizzate, sono state rilevate, durante i due inverni d'indagine, 83 specie di uccelli (tab. 1), almeno 63 delle quali si possono considerare effettivamente svernanti (fig. 2), in quanto osservate continuativamente durante i 3 mesi invernali o, per lo meno, più volte durante una stessa stagione fredda.

Si sottolinea infine che, essendo gli autori residenti rispettivamente negli abitati di Carità e Catena, è verosimile che il dato delle specie presenti e dei loro massimi conteggi, relativi a queste aree, risenta di un maggiore sforzo di indagine rispetto ad altri quadranti.

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano Franco Zanatta per aver condiviso alcune sue osservazioni invernali in ambito comunale e Francesco Mezzavilla per la rilettura critica e la correzione del testo.

Bibliografia

BIBBY C.J., BURGESS N.D., HILL D.A., 1992. Bird Census Techniques. *Academic Press*, London, 302 pp.

STIVAL E. (red.), 1996. Atlante degli Uccelli Svernanti in provincia di Venezia inverni dal 1988/89 al 1993/94. *Centro Ornitologico Veneto Orientale*, Montebelluna (TV), 214 pp.

Indirizzi degli autori:
Luca Boscain - Via Magenta 3/C, I-31020 Villorba (TV); g.boscain@alice.it
Paolo Vacilotto - Via Meucci 43, I-31020 Villorba (TV); paolo.vacilotto@alice.it

Tab. 1. Specie osservate durante il periodo invernale (in grigio) ed effettivamente svernanti (in bianco) con riportata l'osservazione del numero più alto di individui contattati in un quadrante (con data), la percentuale di quadranti sul totale in cui la specie è stata contattata, una stima della popolazione comunale svernante durante i due inverni indagati ed eventuali note.

Specie	**N° più alto per quadrante**	**% quadr**	**Stima**	**Note**
Cygnus olor	4 indd. in F4 (08/02/2010)	10,0%	0	indd. in transito
Tadorna tadorna	1 ind. in C4 (19/01/2010)	3,3%	0	ind. di origine aufuga
Anas platyrhynchos	44 indd. in C5 (09/02/2009)	43,3%	100-150	
Anas crecca	3 indd. in B3 (20/01/2010)	3,3%	0-3	
Aythya ferina	1 m. in C6 (17/01/2009)	6,7%	0-1	probabilmente lo stesso maschio osservato in 2 quadranti diversi
Bucephala clangula	1 f./juv. in C6 (27/12/2008)	3,3%	0	ind. in sosta temporanea
Phasianus colchicus	15 indd. in C4 (07/02/2009)	56,7%	50-100	
Gavia arctica	1 ind. in C6 (06/01/2009)	3,3%	0	ind. in sosta temporanea
Tachybaptus ruficollis	2 indd. in H4 (27/02/2010)	13,3%	3-5	
Podiceps cristatus	5 indd. in C6 (05/02/2009)	3,3%	3-5	
Phalacrocorax carbo	11 indd. in H3 (31/01/2010)	40,0%	0-2	indd. probabilmente solo in transito o in sosta temporanea
Ardea cinerea	17 indd. in H3 (15/02/2009)	43,3%	10-20	
Ardea alba	indd. singoli	10,0%	0	indd. in transito
Egretta garzetta	4 indd. in E4 (20/01/2010)	33,3%	5-10	
Bubulcus ibis	4 indd. in C1 (20/12/2008)	13,3%	0-4	indd. probabilmente solo in transito o in sosta temporanea
Circus cyaneus	1 ind. in B1 (27/12/2008)	3,3%	0-1	ind. in svernamento a ridosso del confine comunale
Accipiter nisus	indd. singoli o coppie	80,0%	15-20	
Buteo buteo	48 indd. in D5 (27/02/2010)	56,7%	10-15	le osservazioni di fine febbraio sono già attribuibili a indd. in migrazione
Falco tinnunculus	3 indd. in C4 (11/02/2009)	66,7%	10-15	
Falco peregrinus	1 ind. in C4 (14/12/2008)	3,3%	0-1	ind. osservato una sola volta
Rallus aquaticus	2 indd. in H4 (05/02/2009)	6,7%	3-5	
Gallinula chloropus	9 indd. in H4 (29/12/2009)	50,0%	50-100	
Fulica atra	4 indd. in C5 (13/12/2009)	16,7%	5-10	
Scolopax rusticola	1 ind. presso G5 (15/12/2009)	3,3%	0-1	ind. a ridosso del confine comunale
Larus canus	1 ind. in C4 (08/02/2009)	3,3%	0	ind. in sosta temporanea
Larus michahellis	50 indd. in C5 (13/12/2009)	96,7%	0	indd. probabilmente solo in transito o in sosta temporanea
Chroicocephalus ridibundus	79 indd. in E5 (01/12/2008)	56,7%	0	indd. probabilmente solo in transito o in sosta temporanea
Columba livia "domestica"	278 indd. in B4 (20/01/2010)	96,7%	1000-3000	
Columba palumbus	335 in G6 (10/02/2009)	90,0%	200-500	
Streptopelia decaocto	66 indd. in D5 (20/12/2008)	100,0%	300-500	
Psittacula krameri	4 indd. in G3 (20/12/2009)	3,3%	3-4	
Strix aluco	3 indd. in A3 (26/02/2009)	20,0%	10-15	
Athene noctua	3 indd. in F3 (05/02/2009)	40,0%	20-30	
Asio otus	indd. singoli	6,7%	5-10	stima solo indicativa: specie difficile da rilevare in inverno
Alcedo atthis	indd. singoli	16,7%	3-5	
Dendrocopos major	4 indd. in G5 (04/01/2009)	90,0%	50-80	
Picus viridis	6 indd. in D6 (07/02/2010)	96,7%	40-60	
Galerida cristata	1 ind. in C6 (17/12/2008)	3,3%	0-1	ind. osservato una sola volta
Alauda arvensis	5 indd. in C4 (07/02/2009)	16,7%	5-10	
Ptyonoprogne rupestris	1 ind. in D5 (04/01/2009)	3,3%	0	ind. in transito
Motacilla alba	24 in C5 (17/12/2008)	96,7%	30-100	
Motacilla cinerea	2 indd. in C2 (20/12/2008)	66,7%	15-30	
Anthus pratensis	50 indd. in B1 (08/02/2009)	30,0%	20-60	
Regulus regulus	5 indd. in F6 (23/02/2009)	63,3%	10-50	
Regulus ignicapillus	indd. singoli	13,3%	5-10	

Troglodytes troglodytes	4 indd. in C4 (17/12/2008)	90,0%	50-100	
Prunella modularis	6 indd. in C4 (17/12/2008)	63,3%	20-40	
Turdus merula	37 indd. in G4 (22/01/2009)	100,0%	400-600	
Turdus pilaris	2 indd. in E3 (06/02/2010)	10,0%	1-5	
Turdus iliacus	20 indd. in C6 (11/01/2009)	13,35	0-30	
Turdus philomelos	10 indd. in G6 (13/12/2008)	13,3%	5-15	
Turdus viscivorus	1 ind. in G5 (27/02/2009)	3,3%	0	osservazione forse attribuibile a un ind. già in migrazione
Cisticola juncidis	1 ind. in D3 (14/11/2008)	3,3%	0	ind. potenzialmente svernante
Cettia cetti	4 indd. in G6 (17/01/2009)	23,3%	10-20	
Phylloscopus collybita	7 indd. in C4 (08/01/2009)	76,7%	20-50	
Sylvia atricapilla	4 indd. in F6 (03/12/2008)	33,3%	15-30	
Erithacus rubecula	13 indd. in D5 (29/01/2010)	100,0%	200-300	
Phoenicurus ochruros	indd. singoli	26,7%	5-10	
Saxicola rubicola	3 indd. in C4 (25/02/2009)	20,0%	5-10	
Aegithalos caudatus	17 indd. in B1 (20/12/2008)	93,3%	200-300	
Periparus ater	indd. singoli	6,7%	0-5	
Parus major	13 indd. in G3 (23/01/2009)	100,0%	200-400	
Cyanistes caeruleus	7 indd. in G5 (07/02/2010)	70,0%	20-40	
Sitta europaea	2 indd. in G5 (05/02/2009)	3,3%	1-5	
Garrulus glandarius	6 indd. in B3 (06/02/2010)	90,0%	50-100	
Pica pica	247 indd. in E5 (07/02/2010)	100,0%	300-500	
Corvus corone	indd. singoli	6,7%	1-3	
Corvus cornix	22 indd. in H3 (15/02/2009)	100,0%	150-300	
Corvus frugilegus	1 ind. in D5 (24/02/2010)	3,3%	0-1	osservazione forse attribuibile a un ind. già in migrazione
Sturnus vulgaris	600 indd. in G6 (17/12/2008)	100,0%	1500-3000	
Passer italiae	109 indd. in D5 (29/01/2010)	96,7%	700-1500	
Passer montanus	27 indd. in B1 (09/01/2010)	90,0%	100-200	
Fringilla coelebs	520 indd. in G6 (15/12/2009)	100,0%	1000-2000	
Fringilla montifringilla	51 indd. in G6 (13/12/2008)	26,7%	0-100	
Carduelis chloris	18 indd. in C4 (17/12/2008)	76,7%	50-100	
Carduelis flammea	1 ind. in C6 (17/01/2009)	3,3%	0-1	ind. osservato una sola volta
Carduelis spinus	35 indd. in B1 (09/01/2010)	53,3%	100-200	
Carduelis carduelis	65 indd. in C5 (24/01/2010)	66,7%	100-200	
Carduelis cannabina	300 indd. in C6 (13/12/2009)	20,0%	200-400	
Serinus serinus	100 indd. in B3 (19/02/2009)	30,0%	20-100	grandi aggregazioni di fine febbraio forse non imputabili a indd. in svernamento
Coccothraustes coccothraustes	9 indd. in G6 (17/01/2009)	66,7%	30-50	
Emberiza citrinella	1 ind. in F6 (23/02/2009)	3,3%	0-1	osservazione forse attribuibile a un ind. già in migrazione
Emberiza schoeniclus	30 indd. in B2 (24/02/2010)	53,3%	20-50	
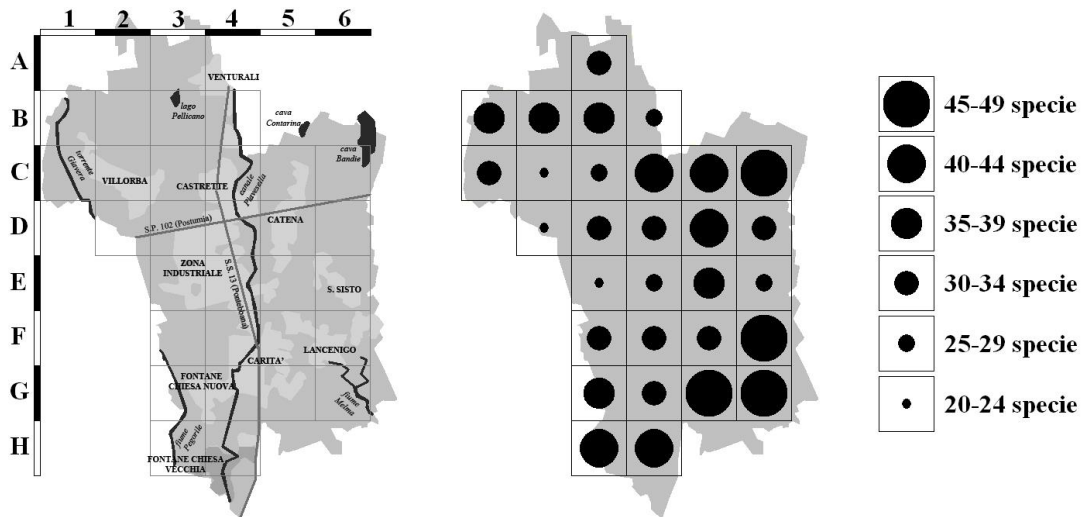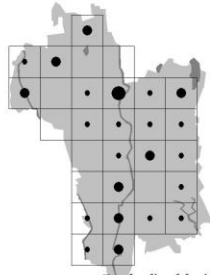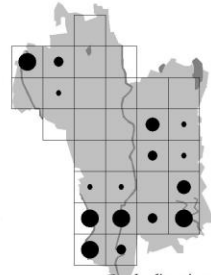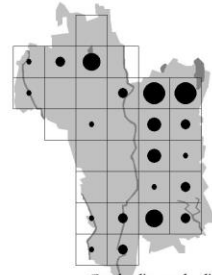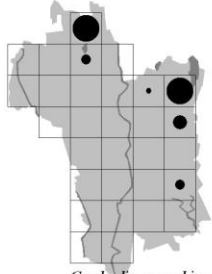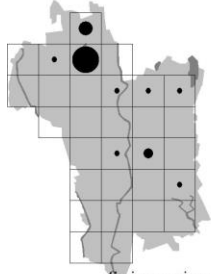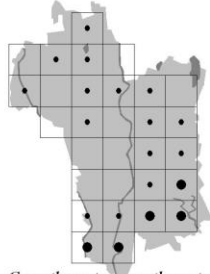
Fig. 1. Localizzazione dei quadranti rispetto al reticolo idrografico, ai centri abitati e alle due maggiori arterie viarie comunali (sinistra); numero di specie di uccelli osservate in ciascun quadrante nel corso dei due inverni di indagine (destra).

Fig. 2. Mappe distributive delle specie di uccelli svernanti nel comune di Villorba con indice di abbondanza riferito al numero massimo di individui rilevati in ciascun quadrante.